

ADOZIONE E ADOLESCENZA: LA COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ E RICERCA DELLE ORIGINI

DOTT. CARLOS A. PEREYRA CARDINI - PROF.SSA ALESSANDRA FERMANI

PROF.SSA MORENA MUZI – PROF. ELIO RODOLFO PARISI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA – UNIVERSIDAD DE SAN LUIS (ARGENTINA)

ADOZIONE: UNA TRA TANTE STORIE SPECIALI

Tutti nella nostra vita abbiamo vissuto qualche situazione speciale.

Chi è stato adottato, quindi, non è l'unica persona alla quale è successo qualcosa di speciale nella propria vita.

EVITARE :

- ETICHETTATURE
- LA PATOLOGIZZAZIONE

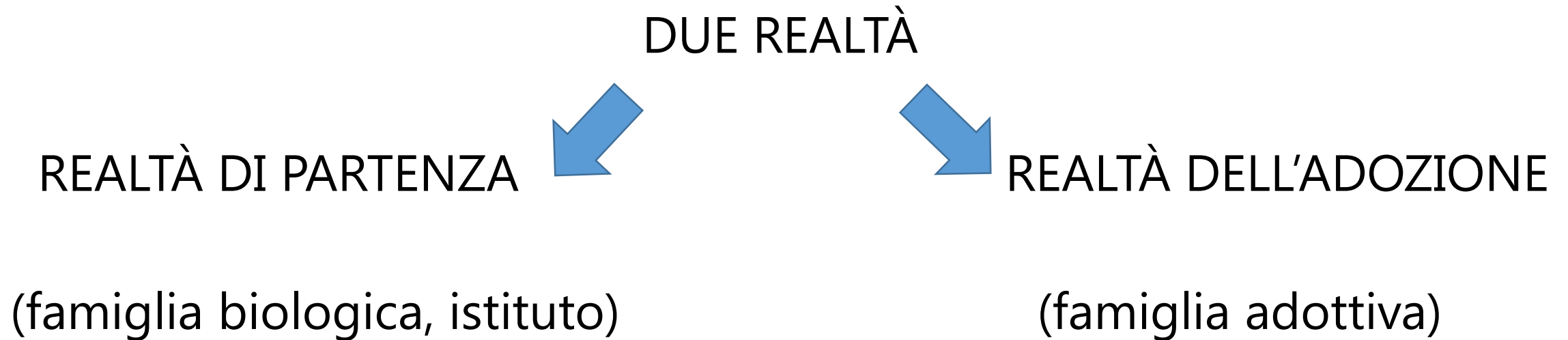
Per comprendere la vicenda adottiva bisogna indagare:

La costruzione dell'identità

La ricerca delle origini

IDENTITÀ ADOTTIVA

La vita dei ragazzi e delle ragazze che sono stati adottati è legata a



Queste due realtà esistono a prescindere dall'età al momento dell'adozione e dai ricordi che i ragazzi possono avere.

In che modo le due realtà possono condizionare la costruzione dell'identità delle ragazze e dei ragazzi che sono stati adottati ?



- Dipenderà dalle caratteristiche del ragazzo o ragazza



- Dipenderà dall'età

I ragazzi che sono stati adottati non appartengono ad un gruppo omogeneo, sono tutti diversi così come tutti noi!

IDENTITÀ COMPLESSA VS PATOLOGIA O PROBLEMA

- Chi è stato adottato deve fare i conti con un'identità un po' più complessa rispetto ai coetanei non adottati perché legata a due realtà.
- Identità più complessa non è sinonimo di patologia, più complessità non vuol dire anormalità.
- Spesso l'adozione viene legata alla parola problema: cosa dicono le ricerche?

L'ADOZIONE COME MISURA DI PROTEZIONE

Nell'adozione i ragazzi trovano:

- Una famiglia
- la protezione verso il maltratto, l'avversità, la negligenza, l'abbandono
- lo stimolo per migliorare dopo esperienze avverse
- la sicurezza e l'ancoraggio per crescere
- più opportunità sociali e personali

L'ADOZIONE È ANCHE UNA STORIA DI PERDITE

Le PERDITE riguardano:

- i genitori biologici
- Fratelli, nonni, zii, parenti
- Continuità genealogica

L'ADOZIONE È ANCHE UNA STORIA DI PERDITE (2)

Chi stato adottato internazionalmente perde inoltre:

- Il Paese di nascita
- la lingua
- la cultura
- il nome
- la privacy

L'ADOZIONE COME STORIA DI PERDITE (3)

Le perdite nell'adozione sono:

- **PERDITE SENZA RITUALI DI ACCOMPAGNAMENTO**
- **PERDITE ATIPICHE**


L'adozione è una storia di perdite che non ha un rituale di accompagnamento. Sono, inoltre, perdite atipiche, e in quanto tali, difficili da comprendere per la nostra società.

RICERCA DELLE ORIGINI: UNA COSTRUZIONE PROGRESSIVA (Brodzinsky, 2011)

- PRIMA FASE: I bambini imparano le parole del racconto che ricostruisce il passato: mamma di pancia, adozione, aereo, ecc.
- Non c'è una vera e propria ricerca.
- Questa fase dura a seconda dello sviluppo intellettuale dei bambini e delle bambine.

RICERCA DELLE ORIGINI: UNA COSTRUZIONE PROGRESSIVA (Brodzinsky, 2011)

(2)

- SECONDA FASE: tra i 6-8 anni (in alcuni casi già ai 4 anni, per altri bisogna aspettare fino ai 9 anni) inizia la **RICERCA INTERNA DELLE ORIGINI**  **SVILUPPO DEL PENSIERO LOGICO.**
- In questa fase capiscono che un figlio e una figlia sono il frutto di un uomo e una donna, che la pancia è il posto in cui siamo cresciuti e da dove siamo venuti al mondo.

RICERCA DELLE ORIGINI: UNA COSTRUZIONE PROGRESSIVA (Brodzinsky, 2011)

(3)

Riguardo all'adozione si chiedono:

cosa sia successo?

Perché è successo a me?

Chi erano i genitori biologici? Dove sono? Come sono?

Avrò dei fratelli? Dove sono?

Se io adesso sto pensando a loro, loro stanno pensando anche a me?

RICERCA DELLE ORIGINI: UNA COSTRUZIONE PROGRESSIVA (Brodzinsky, 2011)

(4)

TERZA FASE: RICERCA ESTERNA DELLE ORIGINI inizia nella fase adolescenziale →
sviluppo del pensiero ipotetico-deduttivo

- La ricerca interna si intensifica grazie allo sviluppo intellettuale e la ricerca esterna si concretizza nella richiesta di maggiori informazioni sulle proprie origini, ad esempio, ai genitori.
- La ricerca attiva cioè il voler conoscere, incontrare qualcuno della famiglia biologica non è tipicamente una ricerca che avviene nell'adolescenza. Durante l'adolescenza si ha bisogno di più informazioni perché avere più informazioni permetterà di risolvere meglio alcune domande della ricerca interna.
- Di solito la ricerca esterna delle origini inizia attivamente nelle transizioni o momenti importanti della propria vita: età adulta, nascita di un figlio, matrimonio, ecc.

ADOLESCENTI ARGENTINI E RICERCA DELLE ORIGINI

HAI MAI PENSATO DI CERCARE LA TUA FAMIGLIA BIOLOGICA?

F., 18 ANNI, È STATA ADOTTATA QUANDO AVEVA 13 GIORNI:

“ Sì, proprio ora. Per sapere com'è mia madre biológica, per chiederle perché mi ha dato in adozione. Per chiederle qualche informazione di mio padre e perché non c'è nel mio atto di nascita. Voglio ringraziarla per avermi dato un'altra opportunità e di non aver abortito. Lei era molto piccola e tanti anni fa era diverso, se rimanevi incinta giovane, non era una cosa bella. Non voglio però che abbia contatto con me dopo il nostro incontro.....questo lo penso ora, non so cosa succederà quando la conoscerò. Mi fa paura il rifiuto, ho molta paura delle persone che mi rifiutano. Mia madre mi ha detto che forse lei (la madre biológica) non voglia conoscermi, ma io credo di sì.”

ADOLESCENTI ARGENTINI E RICERCA DELLE ORIGINI (2)

HAI MAI PENSATO DI CERCARE LA TUA FAMIGLIA BIOLOGICA?

F, 17 ANNI, È STATA ADOTTATA QUANDO AVEVA 6 ANNI:

“Ho paura di scontrarmi con un'altra realtà, non so se è egoismo o no, ma non mi sentirei comoda. Preferisco rimanere così come sto. ”

ADOLESCENTI ITALIANI E RICERCA DELLE ORIGINI

HAI MAI PENSATO DI CERCARE LA TUA FAMIGLIA BIOLOGICA?

M., 16 ANNI, È STATO ADOTTATO QUANDO AVEVA 9 ANNI:

“Ho pensato di cercare mio padre biologico perché vorrei sapere perché è andato via, ma, a quanto pare, sembra che sia impossibile. Di mia madre biologica mi ricordo qualche cosa che ho vissuto con lei, ma sono più curioso di conoscere mio padre perché, non avendolo mai visto, volevo capire un po' di più perché se n'è andato. ”

ADOLESCENTI ITALIANI E RICERCA DELLE ORIGINI (2)

HAI MAI PENSATO DI CERCARE LA TUA FAMIGLIA BIOLOGICA?

M., 12 ANNI, È STATO ADOTTATO QUANDO AVEVA 13 MESI:

“Alle elementari ho iniziato a pensare a loro, soprattutto per sapere se ho dei fratelli e se sono stati adottati anche loro come me, e conoscere la loro esperienza. E se un giorno avrò un figlio, potrò raccontargli anche di loro!”

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!